

“ConfAPI Hour” con l'alpinista e Ragno Matteo Della Bordella

Informiamo le Aziende Associate che **giovedì 8 febbraio, alle ore 18, presso l'Hangar Manzoni di Lecco** si terrà il secondo appuntamento di “**ConfAPI Hour**”, ciclo di appuntamenti su temi extra-lavoro dedicati in esclusiva ai nostri associati.

Ospite di questo incontro **Matteo Della Bordella, alpinista e Ragno della Grignetta**, che terrà la conferenza dal titolo “**La via meno battuta**”.

Il Maglione rosso, attraverso parole e immagini, racconterà la propria carriera e le spedizioni a cui è più legato in Patagonia e Groenlandia.

Al termine verrà offerto un aperitivo.

Alleghiamo locandina.

Per partecipare è obbligatoria l'iscrizione: [cliccare qui.](#)

[8242_Della_Bordella.jpg](#)

[Download](#)

“ConfAPI Break” con il Gruppo Giovani Imprenditori

Prende il via il nuovo progetto del Gruppo Giovani Imprenditori di Confapi Lecco Sondrio: “**ConfapiBreak, tre light lunch di spessore**” dedicati a tematiche attuali che riguardano il mercato di oggi e i suoi futuri cambiamenti.

L'iniziativa ha come obiettivo quello di creare una comunità di confronto, formata da imprenditori, riunita attorno ad un tavolo per discutere, grazie all'aiuto di un esperto, nuove chiavi di lettura dei cambiamenti in corso e incoraggiare alla creazione di strategie.

Ecco le date e i temi affrontati dai tre light lunch che si terranno dalle 12.00 alle 14.00 presso la sede Confapi Lecco Sondrio di via Pergola:

- Mercoledì 14 febbraio 2024 **Intelligenza artificiale: il futuro è qui**. Moderatore: Luca Perri
- Mercoledì 28 febbraio 2024 **Alla ricerca del finanziamento perduto**. Moderatore: Guido Bonaiti
- Mercoledì 13 marzo 2024 **ESG, questi sconosciuti?** Moderatrice: Nicoletta Piazza

Gli incontri vedranno la partecipazione di un massimo 15 persone.

In allegato la locandina.

[Per iscriversi cliccare qui.](#)

[8245_Confapi_break_locandina.jpg](#)
[Download](#)

**Confapi: indagine
congiunturale II semestre**

2023

Informiamo le Aziende Associate che Confapi nazionale sta promuovendo un'indagine congiunturale, redatta in collaborazione con il Centro Studi Confapi, sull'andamento delle imprese nel secondo semestre 2023 e sulle aspettative per il semestre in corso, oltre a domande di attualità politica economica.

A tal proposito, per acquisire maggiori informazioni sulle aziende del sistema Confapi, a beneficio dell'elaborazione delle strategie politiche da proporre e attuare a supporto del sistema che rappresentiamo, chiediamo alle aziende associate di compilare il questionario.

L'indagine sarà attiva **fino alle ore 18 del prossimo 8 febbraio** ed è compilabile al seguente link: [CLICCA QUI](#).

Pierluigi Cordua è il nuovo presidente di Confapi Lombardia

Presso la sede di **Confapi Lombardia** il 17 gennaio scorso si è tenuta **l'assemblea regionale dell'associazione**, composta dai rappresentanti delle territoriali di **Bergamo, Brescia, Lecco-Sondrio, Milano e Varese**, nella quale è stato eletto il nuovo presidente lombardo del sistema Confapi che succede a **Luigi Sabadini** divenuto, lo scorso dicembre, membro della Giunta nazionale di Confapi e, ad aprile, presidente di **Unionmeccanica Confapi**.

Pierluigi Cordua, presidente di **Confapi Brescia** con il suo **secondo mandato avviato lo scorso 29 settembre** e membro della **Giunta** del presidente nazionale di Confapi **Cristian Camisa**, è

il nuovo presidente di **Confapi Lombardia** per il mandato 2024-2026.

Amministratore delegato dell'azienda ISVE Spa, con sede Poncarale (BS), specializzata nella realizzazione di impianti per il riciclaggio di prodotti non ferrosi e per il trattamento del legno, ha 53 anni ed è sposato con tre figlie. Cordua giunge a questa importante nomina al culmine di una lunga e attiva vita associativa. Ha, infatti, ricoperto il ruolo di consigliere degli ultimi due presidenti di Confapi Brescia, del Gruppo Giovani Imprenditori della territoriale bresciana, di Confapi Servizi ed Unionmeccanica Confapi nazionale.

“Si apre per me un nuovo capitolo nell'attività di rappresentanza di Confapi che aggiunge, oltre al lavoro su Brescia, anche l'interlocuzione a livello regionale – afferma il presidente Pierluigi Cordua -. Proprio il dialogo con Regione Lombardia rappresenterà un fattore decisivo per il trasferimento costruttivo e propositivo di contenuti e istanze delle nostre imprese. Ringrazio sinceramente il presidente uscente Sabadini, al quale mi legano stima ed amicizia: nel solco del suo lavoro tratterò le traiettorie del mio mandato. A lui, inoltre, i migliori auguri per il prestigioso impegno nazionale alla guida di Unionmeccanica Confapi. Sono numerose le criticità che contraddistinguono questo 2024, ma credo che lo siano anche le opportunità. La nostra mission sarà, ovviamente, di proseguire nel nostro impegno volto alla formazione e informazione delle imprese associate. In questo senso riteniamo sia determinante il nostro impegno per trasferire ogni occasione di sostegno e crescita a disposizione, a partire da quelle messe in campo proprio dal Pirellone. Alcune scadenze fondamentali per il nostro sistema produttivo sono molto vicine – tra le altre lo stop ai motori endotermici nel 2035, i processi di transizione energetica, ambientale, digitale e di integrazione di intelligenza artificiale -, pertanto la nostra azione di supporto si conferma determinante. Inoltre, lo scenario geopolitico

attuale, contraddistinto da una crescente instabilità, inoltre, centralizza ulteriormente il valore dell'associazione ed il suo ruolo di reale partner dell'imprenditore e delle aziende». Confapi Lombardia è una Federazione regionale di secondo livello, si occupa del coordinamento fra le associazioni provinciali, al fine di uniformare ed armonizzare le loro attività di assistenza e di rappresentanza delle aziende associate. Complessivamente rappresenta oltre 3.700 imprese che danno lavoro ad oltre 70.000 dipendenti”.

Camisa alla Farnesina per tavola rotonda Italia- Kazakhstan

Confapi ha partecipato alla Farnesina alla Tavola rotonda sugli investimenti Italia-Kazakhstan con il Presidente della Repubblica del Kazakhstan, Kassym-Jomart Tokayev.

Dopo aver ringraziato il Vicepremier e Ministro degli Esteri, Antonio Tajani, per il lavoro di connessione, sinergia e coinvolgimento tra settore privato e pubblico che sta svolgendo, il Presidente Cristian Camisa ha evidenziato gli obiettivi su cui si sta concentrando l'azione della Confederazione: rafforzare le relazioni economiche e commerciali tra i due Paesi, portando come valore aggiunto la qualità dei nostri prodotti, la flessibilità e il saper fare delle Piccole e Medie Industrie Private italiane.

“Le nostre PMI – ha detto il Presidente di Confapi – si distinguono per la velocità di azione, la flessibilità e l'elevata capacità di soddisfare una domanda specifica e mutevole. Possono rispondere in modo rapido e proficuo a qualsiasi richiesta personalizzata del mercato. L'alta qualità

della nostra industria manifatturiera insieme alle preziose competenze delle nostre PMI possono stimolare il processo di diversificazione del sistema produttivo kazako, trasferendo best practices e una lunga esperienza di crescita industriale in tutti i settori”.

Fondamentale secondo Confapi è il tema dei minerali rari. “Auspichiamo – ha sottolineato Camisa – si valuti una partnership strategica per interventi congiunti nel mining, vista l’importanza del tema dei minerali rari e la necessità per il nostro Paese di fare scorte strategiche che garantiscano la produttività delle nostre industrie anche a lungo termine. Vogliamo continuare a lavorare fianco a fianco con il Governo e le Istituzioni per sviluppare legami commerciali con Paesi esteri ancora più forti a vantaggio delle nostre aziende. La direzione di internazionalizzazione tra il Governo e le associazioni – ha concluso – sta procedendo nella direzione giusta per dare sempre nuova opportunità alle piccole e medie industrie italiane.

Confapi alla Camera su intelligenza artificiale

Confapi è stata audita dalla XI Commissione ‘Lavoro pubblico’ della Camera dei Deputati nell’ambito dell’indagine conoscitiva sul rapporto tra Intelligenza Artificiale e mondo del lavoro. In rappresentanza della Confederazione è intervenuto il presidente di Unimatica Confapi Brescia, Antonio Perini, che ha evidenziato innanzitutto come il tema stia acquisendo sempre più rilevanza nel mondo produttivo delle piccole e medie industrie. “E’ necessario quindi – ha spiegato – guardare ai benefici e alle opportunità di una tecnologia con applicazioni intelligenti che aumenteranno l’esperienza, il benessere e la capacità della forza lavoro” mentre spesso le “indagini che affrontano la AI e negli ultimi mesi quella Generativa, tendono a evidenziare gli scenari più pessimistici, gli effetti negativi riguardo la sostituzione di

lavoratori o la scomparsa di alcune professioni e profili". In Italia la digitalizzazione del processo produttivo delle aziende, passaggio fondamentale per pensare all'inserimento della AI come rileva anche il recente studio di ISTAT, presenta una grande differenza tra le grandi aziende e le PMI. Queste ultime, che sono la gran parte dei nostri associati, nel 60,7% dei casi hanno raggiunto un livello base contro il 91,1% della grande impresa. Da un sondaggio interno emerge che il digitale è in avanzamento ma polarizzato sulle aziende più strutturate; la conoscenza dei temi legati alla AI generativa è limitata, mentre è sempre più impellente ed urgente. Ci sono scarse competenze interne e difficoltà a realizzare formazione funzionale all'adozione di questa tecnologia anche per mancanza di personale e di figure specializzate: oggi, le aziende stanno raccogliendo una montagna di dati di produzione che non vengono analizzati ed utilizzati per fare davvero efficienza e creare competitività, aumentando inoltre il divario con gli altri paesi.

Per Confapi l'intelligenza artificiale e quella generativa in particolare ci permetterà di ricavare valore dai dati, ridurre i tempi operativi, estrarre informazioni preziose per migliorare le procedure e supportare le decisioni. È indispensabile, per questo, promuovere corsi intensivi di formazione continuativa, dedicati sia a nuove risorse che alla valorizzazione di quelle interne. I fondi interprofessionali possono rivestire in questo ambito un ruolo fondamentale come lo saranno altresì politiche di sgravi fiscali, crediti d'imposta e incentivi per le aziende che intendono formarsi. Secondo la Confederazione servono quindi un collegamento tra le aziende e gli istituti scolastici, non solo tecnici, visto che la AI generativa è uno strumento di utilizzo comune in tutte le attività aziendali e inoltre una grande attenzione legislativa nella regolamentazione del trattamento e la protezione dei dati aziendali e personali, e i rischi derivanti da uno scorretto utilizzo degli stessi. Infine, si ritiene necessario valutare l'esposizione a potenziali minacce

degli asset digitali e fisici dell'azienda, in modo continuativo, potenziando la cybersecurity, altro tema che evidenzia un gap immenso tra grandi aziende e PMI.

“La piccola impresa che vorrei”: rassegna stampa

Gli articoli pubblicati sul nostro concorso per le scuole da Leconotizie e Prima Lecco:

- [Leconotizie: Confapi Lecco Sondrio: 450 studenti coinvolti nel concorso “La piccola impresa che vorrei”](#)
- [Prima Lecco: Entra nel vivo il concorso per le scuole di Confapi Lecco Sondrio](#)

Camera di Commercio incontro: “Tra sostenibilità finanziaria e sostenibilità ambientale”

Nell'ambito della II^a annualità del progetto di sistema dedicato alla Prevenzione della Crisi di Impresa, in collaborazione con Unioncamere Lombardia e Innexa – Consorzio camerale per il Credito e la Finanza, la Camera di Commercio

di Como-Lecco ha previsto lo svolgimento di un incontro di informazione e confronto sugli strumenti a disposizione degli operatori in modalità on-line **giovedì 8 febbraio 2024, dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dal titolo “Tra sostenibilità finanziaria e sostenibilità ambientale – Cosa cambia per le imprese nell’accesso al credito e nell’organizzazione aziendale”**.

L’iniziativa, articolata secondo il programma che trovate in allegato, intende illustrare e promuovere alcuni strumenti resi disponibili alle imprese per individuare e monitorare preventivamente possibili situazioni di crisi e favorire la sostenibilità finanziaria e ambientale delle aziende.

Per la conferma di partecipazione è richiesta la registrazione [cliccando qui](#)

(SN/am)

[8210_Incontro_sostenibilita_Camera_di_Commercio.pdf](#)
[Download](#)

Le nuove direttive del Fondo Centrale

È in vigore dal 1° gennaio 2024 la riforma del Fondo di garanzia per le Pmi in applicazione del cosiddetto DL Anticipi.

Le nuove disposizioni, che avranno validità per dodici mesi, confermano alcune novità introdotte nel periodo pandemico come l’importo massimo garantito per singola impresa pari a 5 milioni di euro, la gratuità per le microimprese.

Allo stesso tempo, sono ripristinate alcune misure previste dalla normativa precedente al Covid, come:

- la non ammissibilità delle imprese nella fascia 5 del modello di rating del Fondo
- la differenziazione della copertura per le operazioni di liquidità in base alla fascia di rating.

Infatti, mentre la garanzia per operazioni di investimento resta invariata all'80%, per le operazioni di liquidità la riforma prevede una riduzione della copertura rispetto al 2023, con l'applicazione di due aliquote al 60% e 55%, in riduzione rispetto alla normativa precedente al Covid.

In generale, è l'articolazione complessiva delle percentuali di copertura che risulta modificata rispetto alla normativa pre-pandemica:

	GARANZIA MCC
Per operazioni di investimento, di importo ridotto e di microcredito, nuova Sabatini; per start-up, start-up innovative, incubatori certificati e enti del terzo settore	80%
Operazioni di liquidità (imprese in fascia 3 e 4 del modello di valutazione)	60%
Operazioni di liquidità (imprese in fascia 1 e 2 del modello di valutazione)	55%
Operazioni di capitale di rischio	50%
Mid-cap a fronte di operazioni per investimento e per mid-cap start-up innovative	40%

Mid-cap a fronte di operazioni di liquidità	30%
---	-----

Viene inoltre introdotta un'importante novità per le operazioni di importo ridotto con il significativo ampliamento del loro raggio di azione: il nuovo limite dell'importo ammissibile è di 40 mila euro per ciascun soggetto beneficiario (limite cumulativo per tutte le operazioni in essere) che può arrivare fino a 80 mila euro per le richieste di riassicurazione presentate dai cosiddetti confidi "autorizzati" (senza l'applicazione del modello di rating ai fini dell'ammissibilità, come già previsto dalla normativa pre-pandemica).

Si apre quindi uno scenario di interessanti opportunità per le imprese che intendono procedere con il rinnovo degli affidamenti con il sistema bancario o per richieste di nuova finanza.

È importante che le imprese verifichino subito la propria fascia di ammissibilità al Fondo Centrale per poter essere preparate nella gestione dei rapporti con gli istituti bancari.

Ricordiamo, che le nostre aziende potranno essere assistite presso le banche dalla garanzia di Confirete fino all'80%, Confidi accreditato presso il Fondo Centrale, facente parte del Sistema Confapi.

(MF/ms)

Comunità Energetiche: pubblicato il decreto con gli incentivi

È stato finalmente pubblicato sul [sito del MASE](#) Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, l'atteso decreto che stabilisce gli incentivi e gli aspetti quantitativi necessari per attivare realmente e diffusamente la nascita e lo sviluppo delle CER Comunità Energetiche Rinnovabili e dell'autoconsumo diffuso in Italia.

Dal 24 gennaio 2024, a tutti gli effetti entra in vigore il decreto 414 del 7 dicembre 2023, dopo la registrazione della Corte dei Conti e dopo l'approvazione della Commissione europea (vedi circolare Api n. 623 del 7 dicembre 2023).

Il testo prevede due incentivi:

- un contributo a **fondo perduto fino al 40% dei costi ammissibili**, finanziato dal PNRR e rivolto alle comunità i cui impianti sono realizzati nei **comuni sotto i 5000 abitanti**, che supporterà lo sviluppo di 2 GW (gigawatt) complessivi;
- una **tariffa incentivante** sull'energia rinnovabile prodotta e condivisa per tutto il territorio nazionale (per potenze sotto i 200 kw a fisso 80 €/Mwh + variabile fra 0 e 40 €/Mwh).

I due benefici sono tra loro cumulabili.

Il GSE renderà disponibili sul proprio sito istituzionale www.gse.it i documenti e le guide informative per accompagnare gli utenti nella costituzione delle CER.

MASE e GSE avvieranno una campagna informativa per rendere consapevoli i consumatori dei benefici legati al nuovo

meccanismo: per ora sono disponibili alcune “FAQ” che si allegano, per iniziare ad orientare cittadini, pmi, enti, cooperative e tutti gli altri destinatari del provvedimento.

(SN/am)

[8214_N.L._ee_-](#)

[_CER_COMUNITA_ENERGETICHE_decreto_incentivi_testo.pdf](#)

[Download](#)

[8216_N.L._ee_-](#)

[_CER_COMUNITA_ENERGETICHE_decreto_incentivi_FAQ.pdf](#)

[Download](#)